



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line per la creazione del “Portale cultura e consapevolezza ambientale” nell’ambito dell’investimento “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” - PNRR [M2C1M3I3.3]”.
CUP F81C22002290006 CIG 9599655DE6

Approvazione del Progetto dei fabbisogni e Determina a contrarre ex articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016

VISTA la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del la-voro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il *Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30/12/2022 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto-legge 1/3/2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22/4/2021, n. 55 che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (MiTE), il quale assume le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11/11/2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ed in particolare l’art. 4, che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

PRESO ATTO che, in conseguenza del cambiamento di denominazione appena citato, in tutti gli atti in cui è riportata la denominazione di Ministero della transizione ecologica debba intendersi Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il DPCM 29/7/2021, n. 128, recante: “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23/9/2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato D.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31/5/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/7/2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9/6/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30/7/1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29/11/2021, n. 492 di istituzione e organizzazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto D.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG comprende quattro uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è inserita la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- VISTO** il DPR 18/10/2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22/11/2021, n. 2939, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO** il DPCM del 20/1/2022, registrato alla Corte dei conti in data 5/2/2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;
- VISTO** il DD n. 17_ITC del 12/4/2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I "Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo", a far data dal 19/4/2022;
- VISTO** il DM n. 101 del 3/3/2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrato alla Corte in data 24/3/2022, n.554;
- VISTO** il decreto n. 50 del 30/3/2022, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2022, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il D.D. n. 55_ITC del 25/5/2022 recante la direttiva di III livello per l'anno 2022 della Direzione Generale ITC con il quale sono stati attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale gli obiettivi nonché le risorse finanziarie per l'anno 2022;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo al *Codice in materia di protezione dei dati Personali*;
- VISTO** il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27/11/2008, recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008;
- VISTO**, inoltre, il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 25/6/2009, relativo a *Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008, recante prescrizioni ai*

titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2009;

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/7/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/7/2021;
- VISTO** il DM 29 novembre 2021, n. 492 che istituisce e regolamento l'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11/10/2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23/11/2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

- VISTO** in particolare l'art 3, comma 1, lettera g-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 14/10/2021, n. 21, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 29/10/2021, n. 25 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 31/12/2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTA** la circolare del 18/1/2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;
- VISTA** la circolare del 24/1/2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- VISTA** la circolare del 10/2/2022, n. 9 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA** la circolare del 29/4/2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- VISTA** la circolare dell'11/8/2022, n. 30 concernente le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- VISTA** la circolare del 13/10/2022, n. 33 recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;
- VISTA** la circolare del 17/10/2022, n. 34 recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO** il decreto del MEF del 6/8/2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATI gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

ATTESO l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

ATTESI gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

VISTO il decreto MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. che, nell'attribuire le risorse finanziarie a ciascuna Amministrazione titolare di interventi previsti nel PNRR, ha assegnato al MiTE – DG ITC l'importo complessivo di 30 milioni di euro per l'attuazione dell'intervento M2C1 I3.3;

VISTO in particolare, la Missione 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*", Componente 1 "*Agricoltura sostenibile ed Economia circolare*", Investimento 3.3 "*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*" del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;
- promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);

CONSIDERATO che nello specifico l'investimento 3.3 "*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*" del PNRR prevede i seguenti milestone e target:

- M2C1-11, entro il T2 2022, che prevede l'avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026, che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- CONSIDERATO** che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520) si è in primis valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip S.p.A.;
- VISTO** il CONTRATTO QUADRO – SPC CLOUD LOTTO 4 per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - CIG 5519376D26, sottoscritto il 4 agosto 2017 tra CONSIP SpA ed il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha affidato in data 29/8/2022 i Servizi di realizzazione e gestione di una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali e servizi accessori connessi, attraverso il ricorso al contratto quadro Consip SPC lotto 4 immediatamente sopra citato;
- CONSIDERATA** la scadenza al 31/12/2022 del contratto stipulato con Almawave in forza dell'accordo quadro Consip sopra richiamato, prorogabile solo per ulteriori 6 mesi;
- VISTA** la esigenza per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di assicurare continuità alla piattaforma <https://culturaconsapevolezza.mite.gov.it> realizzata, in coerenza con quanto richiesto dall'Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR, fino al 30 giugno 2026;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 11 della legge 16/1/2003, n. 3 e ss.mm.ii., questo Ministero ha provveduto all'acquisizione del CUP;
- CONSIDERATO** che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520) si è in primis valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip S.p.A.;
- VERIFICATO** ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), che dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), risulta l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, ovvero a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare;

- VISTO** l'Accordo Quadro SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD LOTTO 3 (PAC per contratti di dimensioni medio-piccole con importo dell'ODA/base d'asta dell'AS uguale o inferiore a € 5.000.000,00) per l'affidamento dei servizi di applicativi in ottica cloud per le Pubbliche Amministrazioni stipulato, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, tra Consip S.p.A. e più operatori economici quali aggiudicatari della procedura di gara per il suddetto Accordo Quadro, sul quale le Amministrazioni possono concludere l'aggiudicazione di contratti esecutivi aventi ad oggetto servizi applicativi IT, mediante Ordinali di fornitura (di seguito per brevità ODA) o Appalti Specifici (di seguito, per brevità, anche AS), nel periodo di vigenza del presente Accordo quadro;
- CONSIDERATO** che nel caso di specie, l'affidamento dello specifico Contratto Esecutivo può avvenire a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica attraverso il comparatore messo a disposizione da Consip S.p.A. ha esperito, sulla base dei propri fabbisogni relativi ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro sopra menzionato, il confronto tra i fornitori aggiudicatari del medesimo, e che da tale confronto è emerso vincente, avendo ottenuto il miglior punteggio tecnico, il RTI composto dalle aziende CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR in qualità di mandataria, Maggioli S.p.A., Almaviva Digitaltec S.r.l., Sopra Steria Group S.p.A, Onit Group S.r.l., P.A. Advice S.p.A., Geek Logica S.r.l. e Schema31 S.p.a., avente CIG 8210615DD4, sottoscritto in data 16/09/2022;
- CONSIDERATO** che il citato RTI aggiudicatario si è impegnato a stipulare con le singole Amministrazioni contraenti Contratti di Fornitura (Contratti Esecutivi) aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Accordo Quadro;
- RILEVATA** la necessità di assicurare a questa Amministrazione continuità di servizio della piattaforma informatica <https://culturaconsapevolezza.mite.gov.it> attraverso cui vengono erogati i contenuti *omni-channel* necessari alla realizzazione del già menzionato Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR;
- VISTO** il Piano dei Fabbisogni redatto dal Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica sulla base delle esigenze di evoluzione funzionale e mantenimento applicativo della piattaforma realizzata <https://culturaconsapevolezza.mite.gov.it>, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per cui i servizi di Sviluppo di Applicazioni-Green Field, Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti, Manutenzione Adeguativa, Gestione Applicativa e Base Dati, e Supporto Specialistico, in linea con i risultati del comparatore e della graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli punteggi ottenuti, saranno erogati dal RTI Reply Public Sector a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo per 30 mesi più 12 di garanzia post-erogazione sul software modificato e realizzato, per un importo complessivo stimato di Euro € 715.307,00 oltre IVA al 22% pari a Euro 157.367,54 per un importo totale di € 872.674,54;
- VISTO** il Progetto dei Fabbisogni elaborato dal RTI Reply Public Sector (Allegato 1) coerentemente con quanto riportato nel Piano dei Fabbisogni sopra menzionato;
- VISTE** le note n. 7386 del 19 gennaio 2023 e n. 9283 del 23 gennaio 2023 con la quale il DiPNRR e il DiAG hanno espresso parere positivo all'adesione all'Accordo Quadro con la menzionata RTI Reply Public Sector e confermata la disponibilità finanziaria;
- VISTO** l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RITENUTO di individuare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico REPETTO, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;

ACCERTATO che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" di importo complessivo pari a € 30.000.000,00 €;

DETERMINA

1. di approvare il Progetto dei fabbisogni (Allegato n. 1), redatto coerentemente al Piano dei fabbisogni e di avviare la procedura di adesione all'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud - LOTTO 3 PAC, attraverso Ordine Esecutivo nei confronti del RTI Aggiudicatario – CIG derivato 9599655DE6 composto dalle aziende REPLY PUBLIC SECTOR in qualità di mandataria, Maggioli S.p.A., Al maviva Digitaltec S.r.l., Sopra Steria Group S.p.A, Onit Group S.r.l., P.A. Advice S.p.A., Geek Logica S.r.l. e Schema31 S.p.a., per l'acquisizione dei servizi dettagliati nel Progetto dei fabbisogni medesimo;
2. di imputare la spesa complessiva per la procedura sopra specificata sulle risorse assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali";
3. di nominare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico REPETTO, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;
4. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'esecuzione (DEC) dello svolgimento di tutte le attività connesse all'iter di adesione così come descritte nel citato Accordo Quadro.

Il Dirigente
Domenico Repetto

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.